

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n.79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”;

Visto, in particolare, l'articolo 22, comma 2, lettera e) della l.r.79/2012 ai sensi del quale il Consiglio regionale individua il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

Visto l'articolo 37 (Disposizioni transitorie per l'approvazione del piano di classifica) della suddetta legge ai sensi del quale il Consiglio regionale individua su proposta della Giunta, il reticolo idrografico ed il reticolo di gestione nell'intero territorio regionale entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della legge e a tal fine la giunta regionale trasmette la relativa proposta entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge medesima;

Preso atto che, nello stesso articolo 37 si considera il reticolo idrografico così come definito dall'articolo 54 del decreto legislativo n.152/2006 (Norme in materia ambientale), ovvero “l'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico”;

Preso atto, inoltre, che all'articolo 4 comma 1 lettera a) della l.r. 79/2012 , si definisce il reticolo di gestione come “il sottoinsieme del reticolo idrografico che necessita di manutenzione, sorveglianza e gestione per garantire il buon regime delle acque, prevenire e mitigare fenomeni alluvionali ”;

Tenuto conto degli strati informativi territoriali gestiti e aggiornati dal Settore regionale “Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale” relativamente al grafo “Sistema delle Acque”, costituente la base cartografica regionale;

Ritenuto opportuno che il reticolo idrografico e di gestione, individuato sulla base cartografica regionale alla scala 1:10.000 (grafo del Sistema delle acque), sia depositato, ai sensi dell'art. 29 della l.r. 1/2005, in formato digitale quale archivio geografico ufficiale, presso il Settore “Sistema Informativo Territoriale e Ambientale” della Regione Toscana, cui ne è demandata la conservazione e la manutenzione nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni e che l'approvazione di eventuali modifiche allo stesso, siano approvate dal Settore “Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico”, ancorchè dovute a meri adeguamenti grafici e comportino soltanto il contestuale aggiornamento del suddetto archivio geografico ufficiale;

Ritenuto, peraltro, che per quanto concerne variazioni sostanziali la Giunta potrà proporre alla approvazione del Consiglio, con cadenza annuale, le modifiche del reticolo idrografico e di gestione;

Ritenuto di approvare, sulla base di quanto sopra esposto, il reticolo idrografico dell'intero territorio regionale e quello di gestione consultabile sul link: [Nwgr_a/dati1/Pta/Suolo/propostareticoloPDF](#), elaborato in base alla suddivisione dei sei nuovi comprensori e differenziato per colore in base alle definizioni di cui alla legge regionale 79/2012;

DELIBERA

1. di approvare:

- a) il reticolo idrografico del territorio toscano così come definito dall'articolo 54 del decreto legislativo n.152/2006;
 - b) il reticolo di gestione quale sottoinsieme del reticolo idrografico che necessita di manutenzione e sorveglianza per garantire il buon regime delle acque e mitigare fenomeni alluvionali.
2. di stabilire che il reticolo idrografico e di gestione sia depositato in formato digitale quale archivio geografico ufficiale, presso la Giunta della Regione Toscana, che provvederà con le procedure riportate in narrativa al suo aggiornamento nonché alla sua conservazione, manutenzione e diffusione nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. f) della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima l.r. 23/2007.